



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di studio in L-Scienze della Comunicazione in data 21 febbraio 2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di studio in L-Scienze della Comunicazione in data 22 ottobre 2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS del 2024 (RAM-AQ-2024) prevedeva l'azione correttiva (Obiettivo 2024-1-1): presentazione degli esiti delle consultazioni con le Parti interessate nel Comitato di Indirizzo dipartimentale durante i Consigli di CdS per l'anno accademico e formalizzazione di tale attività nei verbali del CdS.

L'azione è stata attuata. Come emerge dai verbali del CdS, durante il Consiglio del Corso di Studio del 24 ottobre 2024, la Presidente ha aggiornato il consiglio sugli incontri avvenuti con il Comitato di Indirizzo dipartimentale durante il 2024.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

In generale, il CdS ha svolto una analisi accurata della CD-PS 2023, ne ha recepito le indicazioni e ha attuato le azioni correttive previste nel periodo di riferimento (sez. 3.1.1).

Si segnalano i seguenti punti di attenzione.

Nella sezione 3.3.2 "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez. 3)", pur evidenziando il rispetto del processo di monitoraggio e osservando che il CdS ha intrapreso le azioni di miglioramento previste nel RRC 2022, la CP-DS sottolinea la necessità di esplicitare le modalità di coinvolgimento degli studenti nei processi di valutazione e revisione (**Aspetto critico n. 1**).

Nella sezione 3.3.3. "Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)" il CP-DS suggerisce di individuare azioni correttive per migliorare l'indicatore iC01, estensibile anche agli indicatori in flessione (iC02, iC06 e iC06bis, iC16) (**Aspetto critico n. 2**).

Nella sezione 3.3.4 "Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale", il CP-DS suggerisce di avviare una riflessione a livello collegiale al fine di affrontare le criticità rilevate nella regolarità del percorso di studi e individuare possibili azioni di miglioramento (**Aspetto critico n. 3**).

Punti di forza individuati

Il CdS ha presentato un'analisi accurata e funzionale delle proposte della CP-DS, recependone le indicazioni e attuando le azioni previste (Sez. 3.1.1 "Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAMAQ Sez. 1)").

Relativamente alla "Gestione del Corso di Studio" (Sez. 3.2.1), il documento: "Sistema di Gestione di AQ",

approvato il 30 novembre 2023, risulta completo, chiaro e aggiornato.

La CP-DS ritiene inoltre efficace l'azione di monitoraggio e verifica riguardo a: "Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso" (sez. 3.2.3) e individua nell'alto tasso di superamento degli OFA un punto di forza. Oltre a pratiche efficaci nell'"Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS" (sez. 3.2.4), la CP-DS evidenzia i seguenti punti di forza:

- buon controllo nella "Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti" (sez. 3.2.5);
- alta percentuale di studenti soddisfatti del tirocinio in "Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio" (sez. 3.2.6);
- con riferimento a "Organizzazione e monitoraggio della prova finale" (sez. 3.2.7), definizione puntuale delle modalità di attribuzione dei punteggi, regolamento puntuale e chiaro, e presenza di linee guida per la stesura della prova finale;
- l'adozione di un sistema di raccolta reclami in forma anonima nella "Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA" (sez. 3.2.8).

Relativamente a "Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio" (sez. 3.3), nella sez. 3.3.1. del "Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)", la CP-DS evidenzia come il CdS abbia intrapreso diverse azioni di miglioramento previste nel RRC 2022. Per il periodo di riferimento, costituiscono punti di forza nel "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez. 3)" (sez. 3.3.2): struttura ben organizzata della documentazione, con suddivisione chiara delle aree d'intervento; integrazione con dati aggiornati (indicatori ANVUR 2022); flessibilità e visione strategica, orientata sul lungo periodo, come testimoniato dalla partecipazione al Progetto Nazionale POT (Piano di Orientamento e Tutorato) che impegnerà il CdS fino a fine 2025 su progetti di orientamento in entrata (con gli studenti delle scuole superiori), di tutorato in itinere (rivolto agli immatricolati al I anno) e di formazione dei docenti delle scuole superiori. Inoltre, costituiscono punti di forza nella sez. 3.3.3 "Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez. 4.1)" il riferimento puntuale a dati e strumenti (indicatori ANVUR, SMA) nella descrizione dei problemi emersi, come anche la connessione tra analisi e contesto.

In relazione alla sezione 3.4, la CP-DS osserva che i dati relativi alla "Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAMAQ Sez. 2)" (sez. 3.4.1) sono stati analizzati e presentati al CdS in modo efficace, osservando che le valutazioni positive degli studenti sono nettamente prevalenti rispetto alle valutazioni negative per tutti gli aspetti valutati, superando in quasi tutti gli indicatori l'80% di risposte positive. Si osservano pochi dati potenzialmente critici nelle valutazioni dei singoli insegnamenti, con valori che si collocano leggermente al di sotto del 60% e comunque tutti al di sopra della soglia critica del 40%.

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancanza di un chiaro riferimento a un coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di valutazione e revisione

Presunta causa della criticità:

Sebbene la CP-DS riconosca che il CdS abbia messo in atto azioni di monitoraggio di azioni previste nel RRC 2022 e di quelle riprogrammate (Obiettivo 2023-5-1), la presunta criticità riguarda in specifico il coinvolgimento degli studenti. In realtà il CdS ritiene di avere coinvolto regolarmente gli studenti nella discussione dell'andamento del corso, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei dati OPIS. Specificamente, con la collaborazione di docenti di singoli insegnamenti, il Presidente di Corso di Laurea ha sempre presentato agli studenti, in slot dedicate all'interno dell'orario di alcuni insegnamenti selezionati e in tutti gli anni e semestri di corso, alcuni video con i dati OPIS elaborati dal centro DigitalDataLab del Dipartimento di Comunicazione ed Economia. L'obiettivo del CdS è sempre stato quello di favorire la discussione con gli studenti, ricavando dai loro commenti liberi indicazioni utili per il monitoraggio e l'eventuale revisione dell'offerta formativa annuale.

La presunta criticità rilevata dalla CP-DS sembra dunque emergere dalla incompleta formalizzazione ed esplicitazione di tale attività nella documentazione del CdS (1-c "Azioni correttive: Obiettivo 2025-1-1").

Aspetto critico individuato n. 2 e 3:

Mancata individuazione di azioni correttive per migliorare l'indicatore iC01 nella sezione 4 della AQ, estensibile anche agli indicatori in calo (iC02, iC06 e iC06bis, iC16); Criticità rilevate nella regolarità del percorso di studi

Presunta causa della criticità:

Mentre la CP-DS ritiene che siano state affrontate criticità quali il miglioramento della regolarità dei percorsi di studio, la riduzione degli abbandoni e l'incremento dell'internazionalizzazione, la CP-DS torna a ribadire il suggerimento già presente nella relazione CP-DS 2023 sull'opportunità di individuare azioni correttive per migliorare l'indicatore iC01 ("Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s."), estensibile anche ad altre criticità riscontrabili dalla SMA 2024 o comunque agli indicatori in calo (iC02 – "Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso"; iC06/iC06bis – "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo"; iC16 – "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno"). Con riferimento alla regolarità del percorso di studi, la CP-DS suggerisce inoltre di avviare una riflessione collegiale al fine di individuare soluzioni ai problemi riscontrati.

Come già sottolineato nella RAM-AQ-2024, le azioni correttive suggerite dalla CP-DS sono di fatto comprese nel progetto ministeriale POT (Piano di Orientamento e Tutorato) a cui il CdS ha aderito. Il progetto, di durata pluriennale, è descritto nella sez. 3 "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto del Riesame Ciclico" e in specifico nella sez. 3-c "Modifica delle azioni correttive previste". Il progetto pluriennale POT si concluderà a dicembre 2025. Il CdS non ritiene pertanto necessario prevedere ulteriori azioni annuali ascrivibili alle criticità di cui sopra in parti diverse della RAM-AQ-2025, prima della conclusione del progetto POT (dicembre 2025).

Il CdS fa presente infine di avere affrontato la riflessione collegiale sulle criticità nella regolarità del percorso formativo all'interno della discussione sulla modifica di ordinamento didattico, che il CdS ha avviato nell'autunno 2024 (per i dettagli cfr. verbale CdS del 24 ottobre 2024).

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Obiettivo n. 2025-1-1: Esplicitare e formalizzare le modalità di coinvolgimento degli studenti nei processi di valutazione e revisione

Aspetto critico individuato: Mancanza di un chiaro riferimento a un coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di valutazione e revisione del CdS

Azioni da intraprendere: Riservare uno spazio dedicato del Consiglio di CdS agli esiti della presentazione dei risultati del questionario sulle opinioni degli studenti (OPIS) sulla didattica svolte annualmente

Modalità di attuazione dell'azione: Durante il Consiglio di CdS autunnale, verranno presentati gli esiti della discussione con gli studenti dei risultati del questionario sulla didattica.

Risorse eventuali: Nessuna

Scadenza prevista: Ottobre 2025

Responsabilità: Presidente del CdS

Risultati attesi: Condivisione delle modalità di coinvolgimento degli studenti con riferimento ai dati OPIS, discussione dei risultati e formalizzazione di tale azione nei verbali del CdS.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nessuna azione da monitorare.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le valutazioni positive ('Decisamente sì' e 'Più sì che no') sono nettamente prevalenti rispetto alle valutazioni negative per tutti gli aspetti valutati, superando in oltre la metà dei descrittori l'80% di risposte positive. Tra le valutazioni più basse troviamo i seguenti descrittori: D01 (Conoscenze pregresse) con il 71,0% delle valutazioni positive; D06 (Interesse per la materia) con circa il 77% di giudizi positivi; D14 (Soddisfazione complessiva) con il 77% di giudizi positivi; D09 (Coerenza insegnamento-programma) con il 77,4% di giudizi positivi; D15 (Carico di studio complessivo) con il 75,5% di giudizi positivi.

Complessivamente, le valutazioni degli studenti sono positive ma la soddisfazione è diminuita leggermente su alcuni descrittori che pure si attestano tra il 76,8% (D06: Abilità di stimolare l'interesse per la disciplina) e l'89% (D05: Orari di svolgimento delle lezioni). Si osservano due sole potenziali criticità relative al descrittore D14.

Punti di forza individuati

Anche se la soddisfazione è diminuita leggermente su alcuni parametri, le valutazioni positive degli studenti sono nettamente prevalenti rispetto alle negative.

Punti di debolezza

Oltre a un lieve calo della soddisfazione (D14) complessiva per alcuni descrittori che rimangono comunque ampiamente positivi, si osserva una soddisfazione inferiore al 60% per due insegnamenti. Le percentuali di gradimento rientrano comunque nel range delle potenziali criticità. Il dato è stato discusso con i titolari dei singoli insegnamenti e sarà oggetto di monitoraggio da parte del CdS.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

1. Progetto POT

Durante il 2023-2025 il CdS, assieme ad altri CdS di 31 atenei italiani, ha partecipato a un bando ministeriale denominato: **Piani per l'Orientamento e il Tutorato** (Progetto POT), ottenendo un finanziamento su Fondi PNRR.

Titolo del progetto: "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione";

Capofila: Università degli Studi ROMA TRE;

Coordinatore nazionale: Luca Aversano;

Classi di laurea coinvolte: L1- Beni culturali; L3 – discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L5 – Filosofia; L20 – Scienze della comunicazione.

Il bando ministeriale ha l'intenzione di supportare i corsi di laurea nelle azioni di Orientamento alla scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti e di Tutorato in itinere, soprattutto durante il primo anno di corso, con l'obiettivo di arginare il fenomeno degli abbandoni e quindi aumentare il numero complessivo di laureati nel sistema universitario italiano.

Per il nostro CdS, le azioni del presente Progetto POT affiancano e rafforzano le azioni di orientamento e tutorato già previste nel RRC del 2022, modificandone, quando necessario, l'organizzazione e la tempistica (cfr. in particolare **Obiettivo 2023-5-1**).

2. Revisione ordinaria dell'ordinamento didattico

Il 31 ottobre 2025 è stata avviata la procedura di revisione ordinaria dell'ordinamento didattico del CdS, in vigore a partire dall'a.a. 2025/26 (primo anno di corso).

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Di seguito la rendicontazione delle azioni correttive intraprese e previste nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2022.

Sez. 1- Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del Cds

Obiettivo n. 2022-1-1: (“Consultazione delle parti interessate – promozione di incontri tematici”)

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: L'azione, prevista nel RRC per il 2024, è stata attuata. A inizio 2023 sono stati concordati con i componenti del Comitato d'Indirizzo dipartimentale gli incontri previsti per il presente anno solare: il primo si è svolto il 31 maggio (cfr. verbale) e il secondo a metà novembre. Il tema specifico in discussione riguarda l'adeguamento di ordinamento didattico del CdS al DM 1649 del 19/12/2023. Durante la riunione di maggio, la Direttrice del Dipartimento e la Presidente del CdS hanno fornito ai componenti del Comitato tutti i dati riguardanti: situazione occupazionale e soddisfazione dei laureati; profili di uscita, funzioni e competenze in contesto lavorativo; obiettivi, contenuti e risultati attesi dei singoli insegnamenti, raccogliendo i primi commenti e osservazioni.

Nella riunione tenutasi a novembre 2023, i componenti del Comitato hanno restituito le loro valutazioni rispetto all'appropriatezza dell'attuale offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro da loro rappresentato, fornendo indicazioni utili per l'eventuale elaborazione di una proposta di revisione dell'ordinamento didattico del CdS, a cui il CdS ha successivamente espresso la volontà di aderire in data 31/10/2025.

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento ha successivamente discusso e approvato nella riunione tenutasi in data 08/01/2025 aggiornamenti e modifiche di contenuti e insegnamenti, obiettivi formativi e profili in uscita che sono confluiti nella revisione ordinaria dell'ordinamento didattico, introdotta a partire dall'a.a. 2025/2026.

Obiettivo n. 2022-1-2: (“Consultazione delle parti interessate – integrazione dei partecipanti”)

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: Contestualmente all'azione 2022-1-1, sono stati individuati nuovi interlocutori ritenuti rilevanti al fine di rappresentare maggiormente i bisogni formativi del CdS. Si tratta di interlocutori individuati attraverso contatti individuali o istituzionali, che si sono resi disponibili a contribuire all'ampliamento e al consolidamento del Comitato di Indirizzo dipartimentale, portando la loro esperienza professionale.

Sez. 2- L'esperienza dello studente

Obiettivo n. 2022-2-1: (“Monitoraggio delle carriere: individuazione delle cause che rendono difficile l'acquisizione di cfu al primo anno di corso”)

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: Durante il 2023, la Commissione dipartimentale per l'analisi e il monitoraggio delle carriere ha compiuto una revisione parziale del Questionario da somministrare agli studenti in difficoltà, lo ha somministrato agli studenti e ha redatto un report. I risultati sono stati analizzati approfonditamente dalla Delegata all'orientamento e al tutorato, Prof.ssa Veronica Gabrielli, presentati alla Commissione didattica di Dipartimento e hanno costituito la base per la definizione delle azioni previste nel Progetto POT (Obiettivo 2023-5-1).

Obiettivo n. 2022-2-2: (“Tutorato in itinere: revisione e potenziamento del tutorato tematico sugli insegnamenti del primo anno”)

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Attività svolte e risultati raggiunti: durante i primi mesi del 2023 è stato offerto, previa opportuna pubblicizzazione, un nuovo sistema di tutorato tematico (SOS Tutor) per incentivare la partecipazione degli studenti a gruppi tramite piattaforme informatiche. Hanno partecipato a tale attività circa 30 studenti. Tale azione è stata ripetuta nel 2024 e nel 2025 all'interno delle attività di tutorato del Dipartimento di Comunicazione ed Economia e del Progetto POT del CdS (cfr. Obiettivo 2023-5-1, di seguito descritto).

Sez. 3- Risorse del CdS

Obiettivo n. 2022-3-1: (“Integrazione e qualificazione del corpo docente del CdS”)

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Attività svolte e risultati raggiunti: Si tratta di un'azione di sensibilizzazione degli organi di Dipartimento e di Ateneo riguardo le esigenze specifiche del CdS in termini di integrazione di personale docente appartenente a SSD di base e caratterizzanti. In occasione della distribuzione dei punti organico del 2022/23, si è tenuto conto delle esigenze del CdS, bandendo un concorso per Professore Ordinario in un settore caratterizzante del CdS (SPS-08, Sociologia dei processi culturali) e di un concorso per Professore Associato in L-ART/06, Cinema, fotografia e televisione. Continua nel 2024 e nel 2025 l'attività di sensibilizzazione relativa al reclutamento del personale.

Sez. 4- Monitoraggio e revisione del CdS

Nessuna azione prevista per questa sezione del RRC 2022.

Sez. 5- Commento agli indicatori

Obiettivo n. 2022-5-1: (“Didattica: incrementare la percentuale di cfu conseguiti al primo anno di corso”)

Stato di attuazione: riscritta e attuata (cfr. **Obiettivo 2023-5-1**)

Attività svolte e risultati raggiunti: Seguendo la tempistica indicata nel RRC2022, a partire dai risultati del Monitoraggio che la Commissione dipartimentale per l'analisi e il monitoraggio delle carriere ha compiuto nel luglio 2023 (cfr. Obiettivo n. 2022-2-1), il CdS avrebbe dovuto individuare alcune azioni annuali mirate a sostenere gli studenti durante il primo anno di corso circa la comprensione dei contenuti degli insegnamenti e il superamento degli esami di profitto. L'azione è stata riprogrammata e attuata nell'a.a. 2023/24 in sinergia con gli obiettivi del Progetto POT (vedi Obiettivo 2023-5-1, di seguito monitorato).

Obiettivo n. 2022-5-2: (“Didattica: incentivare la modalità part-time per gli studenti-lavoratori”)

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Attività svolte e risultati raggiunti: Rivolta agli studenti-lavoratori, l'azione ha previsto la pubblicizzazione delle modalità e dei vantaggi offerti dall'iscrizione a tempo parziale. Oltre alle informazioni presenti nel sito di Ateneo

riguardanti tale modalità di iscrizione, la Presidente del CdS, la Delegata al Tutorato e all'Orientamento di Dipartimento (Prof.ssa Veronica Gabrielli) e la Coordinatrice didattica (Dott.ssa Daniela Regnoli) hanno presentato tale opportunità di iscrizione durante tutte le azioni di orientamento in entrata, sia nei video registrati per il sito di Ateneo sia durante il "Saluto alle Matricole" (19 settembre 2023, 16 settembre 2024, 22 settembre 2025).

Obiettivo n. 2022-5-3: ("Internazionalizzazione: migliorare il numero di studenti out-going e il numero di crediti conseguiti all'estero")

Stato di attuazione: attuata nel 2023

Attività svolte e risultati raggiunti: L'Azione ha previsto una valutazione dell'efficacia dei nuovi criteri interni di reclutamento degli studenti intenzionati a svolgere un soggiorno all'estero. Durante il 2023, come previsto, si è svolta una riunione di coordinamento con alcuni docenti del CdS che compongono la Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento, per valutare gli attuali criteri di reclutamento, che risultano appropriati e coerenti. Il CdS non ha proposto nessun cambiamento ai bandi del 2024.

Sezione 3-c Modifiche delle Azioni previste nella RAM-AQ2023

Obiettivo n. 2023-5-1: "Didattica: incrementare la percentuale di cfu conseguiti al primo anno di corso"

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Attività svolte e risultati raggiunti: L'azione è pluriennale e rientra nel progetto ministeriale POT (Piano di Orientamento e Tutorato) che ha come obiettivo favorire una più rapida acquisizione dei CFU al primo anno di corso di studio e soprattutto arginare il fenomeno degli abbandoni universitari.

Nell'a.a. 2023/24, tenuto conto della relazione redatta dalla Commissione dipartimentale per l'analisi e il monitoraggio delle carriere, la responsabile locale del progetto, Prof.ssa Cinzia Bianchi, ha individuato le azioni da svolgersi durante l'a.a., che possono essere così riassunte:

- 1) Tutorato tematico. In accordo con il servizio di tutorato dipartimentale, sono stati proposti agli studenti del primo anno SCO (coorte 2023/24) incontri on line o in presenza su metodo di studio e contenuti degli insegnamenti statutori. La Tutor di progetto, dott.ssa Manuela Fioravanzo, ha offerto la sua disponibilità di supporto agli studenti via e-mail e con call dedicate, soprattutto in prossimità degli appelli estivi e autunnali;
- 2) Presentazione del Corso di studio a studenti e a docenti.
- 3) Presentazione del corso di laurea a docenti universitari e a studiosi. Durante più appuntamenti organizzati con altri CdS della classe di laurea L-20 afferenti a diverse Università italiane, sono state presentate le caratteristiche e le peculiarità del CdS di Unimore.

Elenco delle attività:

- COMferenza dei corsi di comunicazione (Università di Bologna, 6 ottobre 2023): "Il mondo digitale tra Comunicazione ed Economia (Unimore): esperienze e prospettive della formazione" (partecipa: Cinzia Bianchi e Silvia Grappi);
 - Progetto POT-Kick Off Meeting (Roma, Università RomaTre, 31 ottobre 2023): "Le azioni di sistema sulle singole classi di laurea" (partecipa: Cinzia Bianchi).
 - SdC Network (Roma, Università Sapienza, 30 ottobre 2024): "Comunicazione 3.0: tre decenni, mille storie. Trenta anni dei corsi di Scienze della Comunicazione" (partecipano: Cinzia Bianchi, Silvia Cacchiani e Ruggero Ragonese).
- 4) Competenze iniziali, con la collaborazione dei docenti del primo anno, primo semestre di SCO (Cinzia Bianchi, Francesca Ciardo e Monica Irimia), la Tutor di progetto ha presentato agli studenti alcuni materiali audiovisivi presenti nel sito Eduopen riguardanti: pianificazione e organizzazione delle attività di studio; comprensione del materiale di studio; tecniche di memorizzazione e preparazione degli esami. Cfr. <https://www.dce.unimore.it/it/servizi/tutorato>, sez. "Scienze della Comunicazione: consigli per uno studio efficace".

Negli a.a. 2023/24 e 2024/25 sono state ripetute le azioni di tutorato relative ai punti 1, 2, 3. Sono state inoltre progettate due Azioni rivolte a docenti e studenti delle scuole superiori, con periodo di attuazione marzo/aprile – giugno 2025.

L'azione è stata riprogrammata nel 2025. In data 09/10/2025 il CdS ha presentato domanda di partecipazione al progetto POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2026-2028, attualmente al vaglio del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'eventuale approvazione.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Nella presente RAM-AQ 2024 non si propone nessuna modifica alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2022.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Pur non essendo state previste azioni correttive, la SMA 2023 prendeva in considerazione la possibilità di procedere a una revisione di ordinamento in concomitanza con la richiesta del MUR di adeguamento degli ordinamenti dei corsi di laurea triennali alle nuove tabelle ministeriali previste dal DM n. 1648 del 19/12/2023. Viste le criticità evidenziate (confermate dalla SMA 2024), il CdS ha proceduto alla revisione ordinaria dell'ordinamento didattico. Il nuovo ordinamento si applica a partire dal I anno di corso dell'a.a. 2025/26 (I anno). Il CdS si riserva di monitorare l'andamento dei dati alla luce del nuovo ordinamento, ripetendo in parallelo azioni pluriennali identificate e attuate nel Progetto POT.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi dei dati riferiti agli indicatori ANVUR e nel successivo commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presenti nella SUA-CdS 2024 (04/10/2025), si possono rilevare molti aspetti che meritano particolare attenzione da parte del CdS.

Dal 2024/25 il CdS è ad accesso libero, con il conseguente aumento delle immatricolazioni. Si contano per l'a.a. 2024/25 360 avvii di carriera. Sebbene la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (iC03) sia risalita al 20,3% (in linea con il 2022), il dato rimane inferiore alla media regionale e nazionale.

Gli indicatori riguardanti la didattica mostrano alcune criticità per quanto riguarda percorso, abbandoni e internazionalizzazione, anche se parte dei dati risulta essere in miglioramento rispetto agli anni passati.

Relativamente ai dati di percorso, si conferma la tendenza al rallentamento del percorso di studi rispetto alle medie della classe di laurea: si registrano ancora percentuali più basse sia rispetto alla media di area che nazionale per gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01, 45,3%; dato regionale 71,9%, dato nazionale 64,9%) e per coloro che proseguono al secondo anno avendo acquisito 40 cfu durante il primo anno (iC16, 58,4%; dato regionale 74,9%, dato nazionale 72,0%). Si conferma in diminuzione rispetto all'anno 2022 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13, 51,7%; dato regionale 70,7%, dato nazionale 64,0%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio è ancora inferiore al dato regionale e nazionale (iC14, 66,4%; dato regionale 78,5%, dato nazionale 77,2%) e in diminuzione rispetto all'anno 2023. Pur rimanendo critica, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è in diminuzione (iC24, 42,7%; dato regionale 28,2%, dato nazionale 33,0%).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, sebbene si parli di numeri ancora esigui, attestandosi al 34,6‰ l'indicatore iC10 (relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) risulta nel 2023 superiore alle medie di area (28,4‰) e nazionale (18,2‰).

Relativamente ai dati di uscita, si segnala una diminuzione rispetto all'anno precedente nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), pari al 47,2% (dato regionale 71,9%, dato nazionale 66,0%) (anno 2024). La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è in aumento rispetto all'anno precedente ma ancora al di sotto delle medie di area (iC22, 38,1%; dato regionale 56,9%, dato nazionale 48,3%) (anno 2023). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è pressoché invariata (iC17, 36,8%; dato regionale 60,8%, dato nazionale 54%).

Migliori, seppure con variazioni annuali, sono gli indicatori che derivano dalle indagini Almalaurea: la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è in crescita rispetto al 2023 e risulta superiore alle medie di classe di 7/11 punti percentuale (iC06, 54,2%; dato regionale 47,9%, dato nazionale 43,2%). La percentuale di laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS è alta, ma in calo rispetto agli anni 2022 e 2023 (iC25, 86,0%; dato regionale 88,4%, dato nazionale 89,2%). Seppure in lieve miglioramento rispetto al 2023, risulta invece ancora critico il dato relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18, 51,2%; dato regionale 63,0%, dato nazionale 66,0%).

Con riferimento alla sostenibilità, l'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) rileva che il 74,5% delle ore di docenza sono erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, percentuale in aumento rispetto agli anni precedenti e superiore alla media di area (55%) e nazionale (51,6%). L'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) mostra per l'anno 2024 un andamento crescente, attestandosi a 27,1 studenti per docente, collocandosi tra la media di area geografica (29,0%) e nazionale (26,5%). È invece negativo

l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) che indica un valore di 107,4 studenti per docente, conseguente alla istituzione dell'accesso libero.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nonostante alcuni dati siano in miglioramento, la SMA 2024 conferma la scarsa fluidità del percorso formativo. Alla luce delle criticità emerse (ulteriormente confermate dalla SMA 2024), il CdS ha avviato, a partire dal 31/10/2024, la revisione ordinaria dell'ordinamento didattico.

Il CdS si riserva di valutare l'andamento dei dati alla luce del nuovo ordinamento, in vigore a partire dall'a.a. 2025/26 (I anno di corso).

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La poca fluidità del percorso formativo degli studenti della laurea triennale, già analizzata nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e segnalata anche nella sezione 4 della presente RAM-AQ, viene confermata dai dati di approfondimento forniti dal Presidio di Qualità e dall'Ufficio Statistiche Unimore e dall'Ufficio Lauree del Dipartimento di Comunicazione ed Economia riguardanti:

- 1) tasso di superamento esami: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071182.html>
- 2) esito della prova finale: <https://wtr.unimore.it/public/statistiche/Default.aspx> e Ufficio Lauree DCE

1) Tasso di superamento esami

Se si richiamano gli ultimi dati ANVUR disponibili, vediamo come nel 2023/24 i parametri riguardanti la regolarità del percorso di studi siano inferiori alle medie di classe. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si attesta al 51,7%; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (iC16) è pari al 45,1%; la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'A.S. (iC01) è del 45,3%.

Confermano tale quadro i dati di approfondimento forniti dal Presidio di Qualità per l'a.a. 2024/25. I dati riguardanti gli "Esami sostenuti nell'a.a. di erogazione dell'insegnamento per coorte di studenti", aggiornato al 30/09/2025, indicano al I anno un complessivo 49% di superamento esami nell'anno di erogazione, un 54% al II anno e un 65% al III anno. Le percentuali sono in crescita rispetto alla rilevazione di settembre 2024. Con un dato in ulteriore calo rispetto all'a.a. 2023/24, il tasso più basso di superamento esami del I anno risulta essere relativo a un insegnamento di area economica.

2) Esiti della prova finale

I dati ANVUR a disposizione del CdS confermano la difficoltà degli studenti a concludere il loro percorso di studio entro la durata normale del corso (iC02): solamente il 55% raggiunge questo obiettivo nel 2023 e il dato

cala al 47,2% nel 2024. Si tratta di percentuali inferiori sia alle medie di area geografica (72,7%) sia alle medie di area nazionale (67,2%). La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis) arriva al 79,0% nel 2023 ed è pari al 74,1% nel 2024, attestandosi al di sotto delle medie di classe. Si osservano infine percentuali inferiori al dato regionale e nazionale anche in relazione agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17, 36,8%, anno 2023). Nel 2024, gli studenti hanno conseguito i seguenti voti di laurea: minore di 90 (38,1%), tra 90 e 99: 44%; tra 100 e 105: 10,7%; superiore a 105: 6%; con lode: 1,2%.

Tali risultati sono frutto della media conseguita dagli studenti durante tutta la carriera e non tanto della valutazione della prova finale. Infatti, i dati forniti dall'Ufficio Lauree del Dipartimento di Comunicazione ed Economia mostrano come le Commissioni di Laurea abbiano attribuito agli elaborati finali una prevalente valutazione medio-alta: su un range di voto tra 0 e 3, gli studenti che negli anni 2023 e 2024 hanno ottenuto tra 2 e 3 punti sono il 91,7%, in linea con gli anni precedenti. Complessivamente la prova finale viene quindi ritenuta dai docenti del CdS adeguata agli obiettivi di un corso di laurea di triennio universitario.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna.